

Presidente del Consiglio

Dallo Statuto Comunale:

Art. 12

Convocazioni, Presidenza, Pubblicità

1. Il Consiglio comunale si riunisce, in seduta ordinaria per l'adozione di deliberazioni concernenti l'approvazione del bilancio annuale e pluriennale, del conto consuntivo e degli strumenti urbanistici generali.
2. Il Consiglio comunale è convocato dal Presidente del Consiglio su proposta del Sindaco, della Giunta o quando lo richieda 1/5 dei Consiglieri assegnati senza computare a tale fine il Sindaco. La richiesta di convocazione indirizzata al Presidente contiene l'indicazione degli oggetti da trattare e nel caso venga proposta l'adozione di un atto deliberativo deve essere corredata della proposta di deliberazione.
La data della seduta del Consiglio comunale è stabilita dal Presidente entro il termine massimo di 20 gg. dalla proposta del Sindaco, della Giunta o dalla richiesta dei Consiglieri.
3. Il Consiglio comunale può essere convocato dal Prefetto nei casi e con l'osservanza dei modi previsti dalla Legge.
4. La convocazione viene effettuata mediante consegna di avviso a domicilio o comunque a mani del destinatario, fatta constare da messo.
5. L'avviso con allegato ordine del giorno recapitato ai Consiglieri almeno 5 giorni liberi prima della data di convocazione per le sedute ordinarie e almeno 3 giorni liberi prima della data di convocazione per le sedute straordinarie.
6. In caso di urgenza la convocazione può avvenire almeno 24 ore prima della data dell'adunanza, ma la maggioranza dei Consiglieri può richiedere che le deliberazioni relative vengano differite al giorno successivo: tale disposizione è applicabile anche al caso di successivo inserimento, in un ordine del giorno recapitato tempestivamente rispetto al termine di cui al comma precedente, di punti o argomenti ulteriori, con recapito dell'avviso comunque entro il termine di cui al presente comma.
7. La proposta di deliberazione, completa dei pareri di regolarità tecnica e contabile è depositata presso la Segreteria generale almeno 48 ore prima della seduta consiliare nel caso in cui al precedente comma 5 e almeno 24 ore prima nel caso in cui al precedente comma
6. Allorché la richiesta di convocazione da parte dei Consiglieri si riferisca alla adozione di atti deliberativi, essa contiene in allegato il testo della relativa proposta, in relazione alla quale vengono predisposti i pareri di regolarità tecnica e contabile.
8. Della convocazione va data adeguata informazione ai cittadini.
9. L'ordine del giorno del Consiglio viene pubblicato a cura del Segretario generale all'Albo pretorio almeno 24 ore prima dell'adunanza.

10. La presidenza del Consiglio comunale compete al Presidente eletto dal Consiglio o, in sua assenza, al Vice Presidente ovvero, in assenza di entrambi al Consigliere Anziano di cui al successivo comma 11.

11. E' Consigliere Anziano il Consigliere che ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi dell'art. 73, comma 6, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e in caso di parità tra due o più degli eletti, il più anziano di età, con esclusione del Sindaco neo - eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati Consiglieri.

12. La convocazione della seduta del Consiglio comunale per la convalida degli eletti e la elezione del Presidente del Consiglio compete al Sindaco mentre la presidenza di tale seduta, fino alla nomina del Presidente dell'assemblea, compete al Consigliere anziano.

13. Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, ad eccezione dei casi in cui debbano essere sottoposte a trattazione questioni comportanti apprezzamenti discrezionali di qualità o di attitudini di persone fisiche o della condotta pubblica o privata di essi. In tali casi la determinazione di procedere in seduta segreta viene succintamente motivata. Sono sempre pubbliche le sedute inerenti la nomina e revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni espressamente riservate per Legge al Consiglio comunale.

14. Il Presidente del Consiglio viene eletto tra i Consiglieri nella prima adunanza dal Consiglio stesso, subito dopo la convalida degli eletti con le modalità di cui ai successivi commi.

15. L'elezione del Presidente avviene con votazione palese, con la presenza e con il voto favorevole di 2/3 dei componenti del Consiglio. Se alla prima votazione nessuno dei candidati proposti ha riportato la maggioranza di cui sopra, può essere indetta nella stessa seduta, una seconda votazione. In tal caso viene eletto il candidato che ha riportato il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio; - Se dopo due votazioni nessuno dei candidati ha riportato la maggioranza assoluta, si procede al ballottaggio tra coloro che nella seconda votazione hanno riportato maggior numero di voti.

16. Con le stesse modalità viene successivamente eletto il Vice Presidente del Consiglio.

17. Non possono essere nominati alle funzioni predette il Sindaco neo eletto e i Consiglieri già candidati alla carica di Sindaco.

18. Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio durano in carica fino al termine del mandato del Consiglio dal quale sono stati eletti.

19. Il Presidente del Consiglio:

- rappresenta il Consiglio;
- convoca il Consiglio e predispone l'ordine del giorno;
- dirige i lavori e le attività del Consiglio garantendo le regole democratiche del dibattito e il fine di ottenere procedimenti decisionali efficienti;
- assicura una adeguata e preventiva informazione ai Gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
- esercita i poteri di polizia nelle adunanze del Consiglio;
- sottoscrive il verbale della seduta del Consiglio insieme al Segretario Generale;
- presiede la conferenza dei Capigruppo;
- ha potere di iniziativa nei confronti delle commissioni consiliari.

20. Il Consiglio comunale può procedere alla revoca del Presidente e del Vice Presidente, su proposta motivata di almeno 1/5 dei Consiglieri, in caso di reiterate violazioni di Leggi o Regolamenti. La proposta di revoca deve essere approvata con le modalità di cui al comma 15, 1 capoverso.

21. Il Presidente ha diritto ad un'indennità di funzione così come determinata dall'art. 82, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

22. Il Regolamento del Consiglio dà attuazione ai principi contenuti nel presente articolo.

Dal Regolamento sul Funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale:

Art. 57

Presidenza del Consiglio Comunale

1. La presidenza dell'assemblea è assunta dal Presidente del Consiglio eletto secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 15, dello Statuto Comunale.

2. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente ovvero in assenza di entrambi dal Consigliere anziano (art. 4 del presente regolamento)

Art. 58

Attribuzioni del Presidente

1. Il Presidente del Consiglio Comunale assicura una adeguata e preventiva informazione ai Gruppi Consiliari e ai singoli Consiglieri sugli argomenti da trattare e sulle questioni sottoposte al Consiglio, mediante deposito delle proposte degli argomenti da trattare ai sensi dell'art. 10 del presente regolamento.

2. Il Presidente:

- Rappresenta, convoca e presiede il Consiglio Comunale e predispone l'ordine del giorno delle sedute del medesimo;
- nomina gli scrutatori;
- dirige e regola la discussione consiliare, a tal fine ha facoltà di prendere la parola in ogni occasione e di intervenire in qualsiasi momento nella discussione;
- garantisce l'osservanza delle leggi, dello Statuto e delle norme del presente regolamento;
- pone, secondo l'ordine del giorno, le questioni sulle quali il Consiglio è chiamato a deliberare;
- proclama l'esito delle votazioni;
- esercita il potere di polizia e garantisce l'ordine delle adunanze del Consiglio;
- convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo;
- esercita tutti gli altri poteri previsti dalla Legge, dallo Statuto e dal presente regolamento.

3. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente si ispira a criteri di imparzialità.